



SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 30 del 10/12/2015

Pratica S.U.A.P. N. 17 del 10.3.2014 - Pratica S.U.E.: N. 2015/18/2015 -

OPIFICIO INDUSTRIALE DA ADIBIRSI AD USO "PRODUZIONE DI TOVAGLIATI, CUSCINI E TAPPETI, DEPOSITO – PARCHEGGIO PRIVATO.

RICHIEDENTE:

EDILGEM S.r.l., con sede in Andria alla Via Beatillo n. 1 - Partita IVA: 04701190722, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, signor Gemiti Giuseppe, nato ad Andria il 1.3.1966;

UBICAZIONE: Andria – Contrada Lamapaola – Maglia di P.R.G.C. D1/3 – Sub – Comparto B – Lotto 6;
Catasto di Andria foglio 23 p.lle 488 e 489.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI ANDRIA

(D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA la domanda di provvedimento autorizzativo unico presentata in data 10 marzo 2014 – Prot. N. 18939 - allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di **ANDRIA (BT)** dalla:

ditta "EDILGEM S.r.l.", con sede in Andria alla Via Beatillo n. 1 – Partita IVA: 04701190722, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, signor **GEMITI GIUSEPPE**, nato ad Andria l'1.3.1966 ed ivi residente alla Via S.P. 33 Andria – Bisceglie al Km. 1+300, tendente ad ottenere il rilascio del provvedimento autorizzativo unico per la realizzazione di un **"OPIFICIO INDUSTRIALE COMPOSTO DA PIANO INTERRATO DA ADIBIRSI A DEPOSITO; PIANO TERRA E PIANO PRIMO DA ADIBIRSI AD USO PRODUZIONE - LAVORAZIONE DI TOVAGLIATI, CUSCINI E TAPPETI"**, in agro di Andria alla contrada Lamapaola, su terreno facente parte del Piano di Lottizzazione Convenzionata Maglia D1/3 – Sub-Comparto B – Lotto 6, riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 23, p.lle 488 e 489;

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza:

- Atto di convenzione stipulata in data 22.12.2006, registrato a Barletta il 10.1.2007 al N. 74 Serie 1;
- Copia del contratto preliminare di compravendita intercorso in data 14 maggio 2012 relativo al fondo oggetto della richiesta di provvedimento autorizzativo unico;
- Relazione tecnica illustrativa in data 21.2.2014 a firma Ing. Francesco Benedetto Pirronti e Ing. Nicola Pirronti;
- Dichiarazioni asseverate a firma dell'Ing. Francesco Benedetto Pirronti e Ing. Nicola Pirronti attestanti la conformità del progetto alle norme per l'abbattimento barriere architettoniche; la gestione dei materiali edili di risulta; che l'area interessata dal progetto non è assoggettata ai vincoli del P.A.I. E del OUTT/P ed ai vincoli e misure di salvaguardia del PPTR adottato dalla Regione Puglia in data 2.8.2013; che l'azienda ad insediarsi non è assoggettata ad Autorizzazione Unica Ambientale e che l'accesso ai lotti avverrà tramite strada di P.R.G. e strada di Piano di Lottizzazione da realizzarsi a cura e spese dei lottizzanti;
- N. 3 tavole riportanti rispettivamente il piano interrato; il piano terra ed il primo piano, tutte a firma dell'Ing. Francesco Benedetto Pirronti e Ing. Nicola Pirronti;

VISTA la nota a firma dell'Ing. Francesco Benedetto Pirronti e dell'Ing. Nicola Pirronti inviata tramite pec in data 23 gennaio 2015, con la quale si trasmette la seguente ulteriore documentazione:

- Planimetrie e scheda di progetto ai fini della richiesta del parere ASL;
- Relazione tecnica; progetto impianto antincendio; relazione isolamento termico; impianti tecnologici, impianto acque meteoriche, fognante, idrico e schemi altimetrici e progetto impianti elettrici, tutti a firma del Per. Ind. Eligio Mansi, al fine della richiesta del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- nota a firma dei legali rappresentanti della GEMITEX S.p.A. e della EDILGEM S.r.l. con la quale si precisa che la EDILGEM S.r.l. rientra nel gruppo delle società facenti capo alla capofila GEMIEX S.p.A. avente nel suo oggetto sociale la produzione di tovagliati, cuscini, tappeti ed affini;

VISTA la nota del Dirigente del S.U.E. del 20.5.2015 – Prot. N. 44047 – con la quale si chiede, tra l'altro, la verifica della distanza di mt. 10,00 tra il piano di carico posto a retrospetto e quello del lotto retrostante;

VISTA la nota in data 7 agosto 2015 – Prot. N. 68136 – inviata dall'Ing. Francesco Benedetto Pirronti e Ing. Nicola Pirronti, con la quale si trasmettono le Tav. 1 – 2 – 3 e 4, datata agosto 2015, sostitutive di quelle già inviate in sede di richiesta del P.A.U., che recepiscono i rilievi evidenziati nella nota del Dirigente del S.U.E. del 20.5.2015 – Prot. N. 44047 - nonché la dichiarazione che l'azienda non produce reflui di alcun tipo e che i reflui che saranno prodotti dall'azienda ad insediarsi saranno conferiti a ditta specializzata ed autorizzata alla raccolta;

VISTI:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Dirigente dell'ASL BAT – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - prot. n. 54891 del 2.10.2014;
- la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data 9.4.2015 – Prot. N. 31728 – con la quale si comunica la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, con la indicazione dell'osservanza di specifiche prescrizioni analiticamente indicate nella stessa nota;

- la nota del Dirigente dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria in data 15 ottobre 2015 – Prot. N. 88449 - con la quale esprime parere favorevole alla proposta progettuale presentata dalla ditta istante, limitatamente agli aspetti urbanistico/edilizi prescritti dal Piano di Lottizzazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 26/7/2000;

VISTI i seguenti elaborati tecnici-grafici: Tav. 1 (Stralcio di P.R.G. - Stralcio Catastale – Stralcio del P.U.E.); Tav. 2 (Corografica del suolo con ubicazione del fabbricato – Planimetria con ubicazione del parcheggio – Scheda di progetto); Tav. 3 (Piante) e Tav. 4 (Prospetti e Sezioni) - tutti ritualmente vidimati dal Dirigente Settore Sportello Unico Edilizia e trasmessi unitamente alla nota del 15 ottobre 2015 – Prot. N. 88449 contenente parere favorevole, con allegata scheda di determinazione del contributo delle urbanizzazioni secondarie;

VISTA la nota della “EDILGEM S.r.l.”, in data 23/10/2015 – Prot. N. 91386 con allegata copia del bonifico della somma di €. 14.702,08=, pari all'intero importo dovuto a titolo di urbanizzazioni secondarie, effettuato in data 27.4.2015, nonché scheda ISTAT e comunicazione anagrafe tributaria;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

1)- La “**EDILGEM S.r.l.**”, con sede in Andria alla Via Beatio n. 1 – Partita IVA: 04701190722, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, signor **GEMITI GIUSEPPE**, nato ad Andria l'1.3.1966 ed ivi residente alla Via S.P. 33 Andria – Bisceglie al Km. 1+300, a realizzare un “**OPIFICIO INDUSTRIALE COMPOSTO DA PIANO INTERRATO DA ADIBIRSI A DEPOSITO; PIANO TERRA E PIANO PRIMO DA ADIBIRSI AD USO PRODUZIONE - LAVORAZIONE DI TOVAGLIATI, CUSCINI E TAPPETI**”, in agro di Andria alla contrada Lamapaola, su terreno facente parte del Piano di Lottizzazione Convenzionata Maglia D1/3 – Sub-Comparto B – Lotto 6, riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 23, p.lle 488 e 489, conformemente al progetto come dettagliatamente esplicitato nelle: Tav. 1 - Tav. 2 - Tav. 3 e Tav. 4, datate agosto 2015, a firma dell'Ing. Francesco Benedetto Pirronti e dell'Ing. Nicola Pirronti.

Il tutto nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- Copia attestato avvenuto deposito della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile);
- comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice e relata di accettazione da parte della stessa con l'indicazione degli elementi idonei a consentire all'Ufficio la verifica del DURC e dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA).

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. e ii.).

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP del Comune di Andria.

Si fa, altresì, presente che sia il termine di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
2. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
3. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal costruttore al Settore LL.PP., Ufficio Genio Civile, della Provincia BAT prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.-

Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto Ufficio.

PRESCRIZIONI

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

- 1)- Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:
 - a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
 - b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.. -
 - 2)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico.
 - 3)- Dovranno essere applicate tutte le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 08 Aprile 2008 n.81 e successive modifiche ed integrazioni.
 - 4)- Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. sono obbligati, nel rispetto dell'art.90, comma 9, lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:
 - 1) nominativo dell'Impresa edile;
 - 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.
- In caso di irregolarità del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e di assenza della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' **SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PPROVVEDIMENTO**;
- 5)- Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con recinzione lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
 - 6)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni

luminose previste dalle norme vigenti;

7)- E' vietato, in ogni caso, ingombrare vie e spazi pubblici adiacenti il cantiere e devono essere adottate tutte le misure atte a non creare intralcio, né pericolo alcuno;

8)- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel primitivo stato, a lavoro ultimato oppure prima se richiesto dall'Amministrazione Comunale;

9)- Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;

10)- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti;

11)- Gli eventuali interventi che, in ambito comunale, anche in misura minimale interessino il patrimonio verde pubblico esistente o da realizzare, devono ottenere parere preventivo e vincolante, dal punto di vista agronomico, da parte del Servizio Ambiente e verde pubblico, come previsto dall'art. 2,2 del Regolamento comunale del verde pubblico e privato, approvato con D.C.C. N°50 del 21/07/2003;

12)- Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n°1086, per le opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 2 febbraio 1974, n°64 e all'art.27 della Legge Regionale n°13 del 2001 (già art. 62 L.R. n°27/85), con le successive modifiche ed integrazioni;

13)- La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c);

14)- Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola l'Amministrazione Comunale in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA - DIRETTORE DEI LAVORI - IMPRESA - ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

a)- osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui ai punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

b)- rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;

c)- sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;

d)- nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui alla presente determinazione, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136;

A Fine Lavori

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
F.to Avv. Ottavia MATERA